



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CHIMICA TESSILE E COLORISTICA

Luigi SESSA nacque a Milano il 13 febbraio 1887. Laureatosi in chimica a Pavia nel 1910 con brillante votazione, iniziò la sua carriera professionale in Milano con un laboratorio di chimica specializzato nell'industria delle materie coloranti.

Durante la prima guerra mondiale, alla quale partecipò come ufficiale del genio, diede prova del suo alto spirito organizzativo. Nel 1924 fondò a Piacenza la società Industria Applicazioni Chimiche (I.A.C.), di cui fu per circa un trentennio amministratore delegato, dedicandosi soprattutto alle applicazioni chimiche nell'industria tessile. In questo campo divenne ben presto noto sia in ambito nazionale che internazionale.



Luigi Sessa

Nel 1951, quando venne ricostituita in Milano l'Associazione Italiana di Chimica tessile e Coloristica (A.I.C.T.C.), che aveva cessato la sua attività nel 1944, ne venne eletto presidente: In tale veste si dedicò all'Associazione con grande impegno e passione dandole nuovo impulso, iniziando la pubblicazione di un Bollettino periodico, del quale fu il principale redattore e collaboratore, sia curando le creazione delle varie sezioni territoriali. Nel 1956 venne eletto presidente della Federazione Internazionale di Chimica Tessile e Coloristica, ricostituitasi nel 1953; in tale veste organizzò e presiedette il Congresso che la Federazione tenne a Firenze nel 1956.

Membro della Giunta esecutiva della Confederazione Generale dell'Industria italiana, vicepresidente della Associazione Industriale Lombarda e, dal 1955, presidente dell'Associazione Nazionale dell'Industria Chimica, presso la quale era pure capo del Gruppo per l'Unificazione nella Chimica (Unichim). Era anche presidente del Gruppo Unificazione nel campo tessile (Unitex) e membro del Consiglio Direttivo dell'Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI). Ricoprì la carica di consigliere delegato della Società Conservazione Legno e Distillerie Catrame (C.L.E.D.C.A.) e presidente della Società Vernici

Italiane Standard (S.V.I.), entrambe di Milano, e faceva inoltre parte del Consiglio di amministrazione delle Società Cokitalia e Pibigas Idrocarburi e Affini.

Nell'ambito della Associazione Industriale Lombarda il dott. SESSA, si era fatto promotore di numerose iniziative, interessandosi in modo particolare dei problemi dell'avviamento al lavoro dei giovani. Anche nel campo agricolo fu un pioniere: la sua realizzazione più importante è la tenuta di Mirabello di Ferrara, alla quale dedicò dal 1932 le cure più assidue trasformandola in un'azienda modello organizzandone razionalmente la produzione e introducendo i più recenti ritrovati della tecnica.

In riconoscimento dei suoi alti meriti sia nel campo agricolo che in quello industriale, il Presidente della Repubblica, nel giugno 1958, lo nominò Cavaliere del lavoro e per premiarne l'opera a beneficio dell'istruzione gli conferì nel dicembre dello stesso anno la medaglia d'oro dei benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte.